



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE "NULLO BALDINI"
Via Marconi, 2 – 48124 RAVENNA – Tel. 0544/404002 – Fax 0544/406056
Codice Fiscale: 80011270396 – Codice Fatturazione Elettronica: UFA662
E-mail: ratf01000t@istruzione.it – PEC: ratf01000t@pec.istruzione.it
WEB: <http://www.itisravenna.edu.it>



Agli atti

Albo on line/Sito web

OGGETTO: Avviso di selezione per il reclutamento di n. 10 formatori esperti e n. 5 tutor per la realizzazione dei percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti (Intervento A).

Codice Progetto: M4C1I3.1-2023-1143-P-36437

Titolo Progetto: “Una scuola per il potenziamento delle competenze” - Linea di investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” nell’ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU

CUP: B64D23004250006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, avente ad oggetto «Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e, in particolare, l’art. 7, comma 6;

VISTA la legge del 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l’art. 11 («Codice unico di progetto degli investimenti pubblici»), commi 1 e 2-bis;

VISTO il decreto legislativo del 10 settembre 2003, n. 276, recante «Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alle legge 14 febbraio 2003, n. 30»;

VISTO il decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81, avente ad oggetto «Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro»;

VISTO il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

VISTO il decreto legislativo dell’8 aprile 2013, n. 39, avente ad oggetto «Disposizioni in materia di inconfirmità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190»;

VISTO il decreto legislativo del 15 giugno 2015, n. 81, concernente «Disciplina organica dei

contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183»;

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante *«Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti»;*

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, recante *«Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera b), della legge 13 luglio 2015, n. 107»* e, in particolare, l'articolo 16-ter, introdotto dall'art. 44, comma 1, lett. i), del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante *«Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)»*, il quale prevede che, nell'ambito dell'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, con riferimento alle metodologie didattiche innovative e alle competenze linguistiche e digitali, a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, comma 124, della legge 13 luglio 2015, n. 107, in ordine alla formazione obbligatoria che ricomprende le competenze digitali e l'uso critico e responsabile degli strumenti digitali, è istituito un sistema di formazione e aggiornamento permanente dei docenti di ruolo;

VISTA la legge 20 agosto 2019, n. 92, recante *«Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica»* e, in particolare, l'articolo 5, relativo all'educazione alla cittadinanza digitale;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante *«Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;*

VISTO il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante *«Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;*

VISTO il decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante *«Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose»;*

VISTA la suddetta legge 29 dicembre 2021, n. 233 e, in particolare, l'articolo 24-bis, relativo allo sviluppo delle competenze digitali;

VISTO il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante *«Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)»* e, in particolare, l'articolo 44, comma 1, lett. i) e l'art. 47, comma 5;

VISTO il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, recante *«Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina»;*

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante *«Disposizioni urgenti in materia di*

riordino delle attribuzioni dei Ministeri», convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e, in particolare, l'articolo 6;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante «*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*»;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*»;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679, del 14 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTE le Conclusioni del Consiglio dell'Unione europea (2020/C 415/10) sull'istruzione digitale nelle società della conoscenza europee;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sul programma nazionale di riforma 2020 dell'Italia che formula un parere del Consiglio sul programma di stabilità 2020 dell'Italia (COM (2020) 512 final), che richiede, tra l'altro, di investire nell'apprendimento a distanza, nonché nell'infrastruttura e nelle competenze digitali di educatori e discenti;

VISTO il Piano d'azione per l'istruzione digitale 2021-2027 «*Ripensare l'istruzione e la formazione per l'era digitale*» di cui alla Comunicazione COM (2020) 624 final del 30 settembre 2020 della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni;

VISTA la Risoluzione del Consiglio dell'Unione Europea su un quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione verso uno spazio europeo dell'istruzione e oltre (2021-2030) (2021/C 66/01);

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e, in particolare, l'art. 6, paragrafo 2;

VISTA la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, «*Bussola per il digitale 2030: il modello europeo per il decennio digitale*» (COM (2021) 118 final del 9 marzo 2021);

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, «*che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza*»;

RILEVATO che il Piano nazionale di ripresa e resilienza, nell'ambito della citata Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1, relativamente alla suddetta Linea di Investimento, prevede, tra le altre cose, la «*creazione di un sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale*», con il coordinamento del Ministero dell'istruzione e del merito e il coinvolgimento di «*circa 650.000 persone tra docenti e personale scolastico e oltre 8.000 istituzioni educative*»»;

VISTA la Decisione di esecuzione del Consiglio UE relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia che, in relazione alla predetta Linea di Investimento, prevede che la *«la misura mira a creare un sistema permanente per lo sviluppo della didattica digitale, come pure delle competenze digitali e didattiche del personale scolastico. L'intervento prevede: - la creazione di un sistema per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale, - l'adozione di un quadro di riferimento nazionale per la didattica digitale integrata, al fine di promuovere l'adozione di curricula in materia di competenze digitali in tutte le scuole. La linea di intervento prevede la formazione di circa 650.000 dirigenti scolastici, insegnanti e personale amministrativo, la creazione di circa 20.000 corsi di formazione nel corso dei cinque anni e l'istituzione di centri di formazione locali. Nei progetti di formazione dovranno essere coinvolte tutte le oltre 8.000 istituzioni educative in Italia»*»;

VISTA la decisione del Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023, che modifica la decisione di esecuzione del 13 luglio 2021, relativa all'approvazione della valutazione del Piano Nazionale per la ripresa e la resilienza dell'Italia;

VISTA la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;

VISTA la Circolare della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica n. 2 dell'11 marzo 2008, avente ad oggetto *«Legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne»*;

VISTA la Delibera CIPE n. 63/2020 e, in particolare, l'art. 1 (*«Nullità degli atti di finanziamento/autorizzazione degli investimenti pubblici derivante dalla mancata apposizione dei CUP»*);

VISTO il decreto interministeriale del 28 agosto 2018, n. 129, recante *«Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»*;

VISTI il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) del Comparto Scuola del 29 novembre 2007 e il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) dell'Area Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) relativo ai principali aspetti del trattamento economico del personale del comparto Istruzione e Ricerca 2019-2021 del 6 dicembre 2022;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) del personale del comparto Istruzione e ricerca 2019-2021 del 18 gennaio 2024;

VISTA la Circolare del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali del 2 febbraio 2009, n. 2, avente ad oggetto *«Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal fondo sociale europeo 2007-2013 nell'ambito dei programmi operativi nazionali (P.O.N.)»*;

VISTA la Circolare INPS del 6 luglio 2004, n. 103, avente ad oggetto *«Legge 24 novembre 2003, n.326. Art. 44. Esercenti attività di lavoro autonomo occasionale e incaricati alle vendite a domicilio. Chiarimenti»*;

VISTA la Circolare Funzione Pubblica dell'11 marzo 2008, n. 2, avente ad oggetto *«Legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne»*;

VISTA la Circolare del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 3 del

23 novembre 2017, recante «*Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato*»;

VISTA la Circolare del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 34815, del 2 agosto 2017, relativa alla procedura di individuazione del personale esperto e dei connessi adempimenti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché di *milestone* e *target* degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «*Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione*»;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, recante «*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178*»;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 23 febbraio 2023 che ha modificato la tabella A allegata al sopra citato decreto MEF del 6 agosto 2021»;

VISTO l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*»;

VISTA la Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4, del 18 gennaio 2022, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative*»;

VISTO la Linea di Investimento 3.1 del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata «Nuove competenze e nuovi linguaggi»;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito n.65/2023, con il quale sono state ripartite le risorse tra le Istituzioni scolastiche;

CONSIDERATO in particolare, l'Allegato 1 del predetto decreto, che prevede il finanziamento destinato a questa Istituzione scolastica per l'importo di euro pari a 112.746,52 euro;

VISTE le Istruzioni operative prot. n. 132935, del 15 novembre 2023, adottate dall'Unità di Missione PNRR del Ministero dell'Istruzione e del Merito e recanti «*PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi – Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023)*» e, in particolare, il paragrafo 3, sezione «*Le tipologie di attività di formazione e le opzioni semplificate di costo*»;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa adottato dall'Istituto;

VISTO il programma annuale 2024 approvato con delibera n.60 del 12 gennaio 2024;

VISTI il progetto e l'Accordo di concessione sottoscritti digitalmente dal Dirigente scolastico e dal Coordinatore dell'Unità di Missione del PNRR;

VISTO il decreto del Dirigente Scolastico di assunzione in bilancio dell'importo del progetto prot. n. 3497 del 07/03/2024;

CONSIDERATA la necessità di individuare n. 10 formatori esperti e n. 5 tutor per la realizzazione dei percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti (Intervento A);

CONSIDERATO che possono essere affidate all'esterno prestazioni e attività che non possono essere assegnate al personale dipendente dell'Istituzione scolastica per inesistenza di specifiche competenze professionali, ovvero che non possono essere espletate dal personale dipendente dell'Istituzione Scolastica per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro, ovvero in tutti gli altri casi in cui il ricorso a figure esterne si renda necessario per ragioni contingenti;

RITENUTO che l'Istituzione scolastica provvederà ad individuare la/e figura/e richiesta/e attraverso le seguenti procedure:

- a) ricognizione del personale interno all'Istituzione e/o di personale interno ad altra Istituzione (c.d. collaborazioni plurime);
- b) ove non sia possibile reclutare personale di cui al punto che precede, conferimento dell'incarico con contratto di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001, al personale di altra Pubblica Amministrazione e/o a personale esterno;

CONSIDERATO nel caso in cui, all'esito della procedura, si individuino i soggetti idonei a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica, si procederà alla stipula, con i suddetti:

- a) in caso di ricognizione del personale interno all'Istituzione e/o di affidamento ad una risorsa di altra Istituzione (c.d. collaborazioni plurime), di una Lettera di Incarico;
- b) in caso di affidamento di un contratto di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001 al personale dipendente di altra Pubblica Amministrazione oppure al personale esterno, di un Contratto di lavoro autonomo;

TENUTO CONTO di dover avviare una procedura selettiva volta al conferimento degli incarichi già sopra specificati nell'ambito della Linea di Investimento 3.1 «Nuove competenze e nuovi linguaggi» della Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca (LINEA INTERVENTO A);

CONSIDERATO che i soggetti che verranno individuati saranno incaricati dello svolgimento delle attività oggetto del presente Decreto che risultano essere strettamente connesse ed essenziali alla realizzazione del progetto finanziato e funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

RITENUTO che per la presente procedura selettiva è individuato, quale responsabile del procedimento ANTONIO GRIMALDI, in qualità di Dirigente Scolastico che risulta pienamente idoneo a ricoprire tale incarico e che soddisfa i requisiti richiesti dalla legge n. 241/1990;

VISTO l'art. 6 *bis* della citata legge n. 241/1990, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

CONSIDERATO che il Dirigente scolastico Antonio Grimaldi ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi e di obblighi di astensione ns prot. n 11482 del 16/09/2024;

VISTO l'art. 35, comma 3, lett. a), del citato decreto legislativo n. 165/2001;

VISTO altresì, l'art. 19, commi 1 e 2, del citato decreto legislativo n. 33/2013 nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

Tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente avviso

COMUNICA

ART.1 – Oggetto dell'incarico

Il Presente Avviso di selezione è diretto al conferimento:

- **di n. 10 incarichi di formatori esperti** per la realizzazione di 10 percorsi di potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti, ciascuno percorso sarà di 10 ore, per un totale di 100 ore e sarà rivolto alle classi terze dell'Istituto. Il costo orario è pari a 79,00 euro l'ora (lordo stato);
- **n. 5 incarichi di tutor** che affiancheranno gli esperti per la realizzazione di almeno 2 percorsi, di conseguenza le ore che ogni tutor dovrà svolgere saranno almeno 20, per un totale di 100 ore. Il costo è pari a 34,00 euro l'ora (lordo stato).

Si precisa che, qualora il numero delle candidature sia inferiore a quello richiesto, si procederà ad affidare ulteriori incarichi al personale che, nella domanda di partecipazione, abbia espresso la volontà di effettuare ulteriori percorsi.

Qualora più candidati dovessero manifestare la volontà di realizzare ulteriori percorsi, a parità di punteggio si farà riferimento alla graduatoria interna di Istituto, se si tratta di docenti interni.

Se si tratta, invece, di altro personale di Pubblica Amministrazione e/o esperto esterno, a parità di punteggio, gli interessati dovranno sostenere un colloquio che attribuirà loro un punteggio, in base a criteri stabiliti dal Dirigente Scolastico e da una Commissione appositamente nominata.

Inoltre, nella domanda di partecipazione i candidati dovranno indicare se, nei 10 percorsi attivabili vogliono ricoprire il ruolo di tutor (20 ore a percorso) o il ruolo di esperto (10 ore a percorso).

In caso di candidature insufficienti ai fini dell'attivazione di tutti e 10 i percorsi previsti si procederà, come già sopra menzionato, al reclutamento di personale di altra Pubblica Amministrazione e/o a personale esterno, tenendo conto sempre dei criteri di valutazione che saranno di seguito indicati;

Si ribadisce che l'incarico di componente del gruppo di lavoro e la conseguente retribuzione è un'attività strettamente connessa al raggiungimento di Target e Milestone del progetto in quanto trasversale all'esecuzione del progetto.

ART.2 – Compiti dell'esperto per percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti.

Nello specifico i compiti dell'esperto dei percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche saranno:

- Potenziare le abilità di comprensione e produzione orale in lingua inglese;
- Predisporre le lezioni inerenti al progetto di potenziamento della lingua inglese tenendo conto della finalità e competenze attese;
- Predisporre dei momenti di valutazione periodica dei percorsi formativi;
- Elaborare e fornire agli studenti i materiali didattici necessari;
- Partecipare agli incontri predisposti dal gruppo di lavoro per il multilinguismo;
- Svolgere l'incarico secondo il calendario concordato con l'Istituzione scolastica;
- Provvedere alla stesura dettagliata di una relazione finale.

ART.3 – Compiti del tutor per i percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti

Nello specifico i compiti del tutor per i percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti:

- Coordinarsi con il Gruppo di lavoro per il multilinguismo;
- Partecipare ad eventuali incontri, nella fase iniziale ed in itinere, per organizzare le scelte didattiche finalizzate alla realizzazione delle attività;
- Curare che nel registro didattico e di presenza vengano annotate le presenze e le firme dei partecipanti, degli esperti e la propria, l'orario di inizio e fine della lezione;
- Assicurare una corretta gestione e organizzazione del calendario e della Classe nelle sezioni previste dalla piattaforma;
- Inserire nel sistema di gestione del PNRR tutta la documentazione che riguarda l'attività del corso di formazione, compresa la rilevazione delle presenze;
- Curare monitoraggio del corso;
- Compilazione del time sheet;
- Collaborare con il Dirigente scolastico e il DSGA per la corretta e completa realizzazione del piano

ART.4 – Requisiti richiesti per entrambi i gruppi di lavoro

Possono partecipare alla selezione di candidati che, alla data di scadenza del bando:

- i. abbiano la cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
 - ii. abbiano il godimento dei diritti civili e politici;
 - iii. non siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
 - iv. possiedano l'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui la presente procedura di selezione si riferisce;
 - v. non abbiano riportato condanne penali e non siano destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
 - vi. non siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
 - vii. non siano stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego statale;
 - viii. non si trovino in situazione di incompatibilità, ovvero, nel caso in cui sussistano cause di incompatibilità, si impegnano a comunicarle espressamente, al fine di consentire l'adeguata valutazione delle medesime;
 - ix. non si trovino in situazioni di conflitto di interessi, neanche potenziale, che possano interferire con l'esercizio dell'incarico;
1. Tutti i requisiti per l'ammissione devono essere posseduti e comprovati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione, sarà motivo di esclusione dalla selezione.
 2. I Partecipanti alla selezione attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000, contenuta nella domanda di partecipazione, che dovrà essere debitamente sottoscritta.
 3. L'Istituzione scolastica si riserva di effettuare le verifiche circa il possesso dei requisiti di cui al presente articolo.

Art. 5 – Criteri di selezione per gli esperti per i percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti

CRITERI	PUNTI	PUNTEGGIO MASSIMO
TITOLI DI STUDIO		20 MAX
Essere in possesso di Laurea Magistrale/ Laurea Triennale +specialistica	Punteggio di laurea fino a 105: 8 PUNTI Punteggio di laurea da 106 a 110: 12 PUNTI. Punteggio di laurea 110 con lode: 20 PUNTI	20 punti MAX
TITOLI DIDATTICI E CULTURALI		30 PUNTI MAX
Corsi di formazione/aggiornamento afferenti al multilinguismo, alle metodologie nelle lingue straniere	5 punti/corso (max 2 corsi)	10 PUNTI MAX
Certificazione TEFL e/o CELTA	5 punti/corso (max 2 corsi)	10 PUNTI MAX
Certificato Cambridge University o Trinity College per l'insegnamento della lingua inglese	5 punti/corso (max 2 corsi)	10 PUNTI MAX
TITOLI PROFESSIONALI		50 PUNTI MAX
Essere in possesso di esperienze professionali nell'ambito della progettualità complesse quali PON FESR/FSE e PNRR	5 punti per ogni esperienza (max 2 esperienze)	10 punti MAX
Esperienza di insegnamento, come esperto in lingua inglese	5 punti per anno (max 4 anni)	20 PUNTI MAX
Aver svolto o svolgere ruoli nell'organizzazione scolastica inerenti alla gestione e il coordinamento organizzativo (Staff dirigenziale, Funzione strumentale)	5 punti per ogni esperienza annuale (max 2 esperienze)	10 PUNTI MAX
Attività di coordinamento e attività multiculturali quali viaggi di istruzione all'estero.	5 punti per ogni esperienza annuale (max 1 esperienza)	5 PUNTI MAX
Attività di esaminatrice Trinity/Cambridge e altro ente riconosciuto	5 punti per ogni esperienza annuale (max 1 esperienza)	5 PUNTI MAX

Punteggio massimo	PUNTEGGIO MASSIMO 100 PUNTI	PUNTEGGIO MASSIMO 100 PUNTI
--------------------------	------------------------------------	------------------------------------

Art. 6 – Criteri di selezione per il tutor per i percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti

CRITERI	PUNTI	PUNTEGGIO MASSIMO
TITOLI DI STUDIO		30 MAX
Essere in possesso di Laurea Magistrale/ Laurea Triennale +specialistica	Punteggio di laurea fino a 105: 12 PUNTI Punteggio di laurea da 106 a 110: 18 PUNTI; Punteggio di laurea 110 con lode: 30 PUNTI	30 punti MAX
TITOLI DIDATTICI E CULTURALI		20 PUNTI MAX
Competenze informatiche titoli (ECDL – EIPASS)	5 punti (max 2 certificazioni)	10 punti MAX
Partecipazione a corsi di formazione STEM	5 punti (max 2 certificazioni)	10 punti MAX
TITOLI PROFESSIONALI		50 PUNTI MAX
Essere in possesso di esperienze professionali nell’ambito della progettualità complesse quali PON FESR/FSE e PNRR	5 punti per ogni esperienza (max 5 esperienze)	25 punti MAX
Attività di coordinamento e attività multiculturali quali viaggi di istruzione all’estero	5 punti per ogni esperienza (max 2 esperienze)	10 punti MAX
Aver svolto o svolgere ruoli nell’organizzazione scolastica inerenti alla gestione e il coordinamento organizzativo (Staff dirigenziale, Funzione strumentale)	5 punti per ogni esperienza annuale (max 3 esperienze)	15 PUNTI MAX
Punteggio massimo	PUNTEGGIO MASSIMO 100 PUNTI	PUNTEGGIO MASSIMO 100 PUNTI

Art.n.7 - Termini e modalità di presentazione della domanda

1. I soggetti interessati a proporre la propria candidatura dovranno far pervenire domanda come da **allegato A**, corredata da:
 - curriculum vitae in formato europeo e scheda di autovalutazione (**allegato B**)
 - Dichiarazione di inesistenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interessi (allegato C)
2. Le richieste di partecipazione, indirizzate al Dirigente Scolastico di questa Istituzione Scolastica dovranno pervenire con le modalità di seguito indicate: all'indirizzo pec: ratf01000t@pec.istruzione.it o consegnate brevi manu presso la segreteria **a pena di esclusione**, entro e non oltre le ore **12:00** del giorno **15 ottobre 2024**.
2. Nell'oggetto della mail contenente la domanda sarà necessario specificare **“PNRR - Disponibilità per la realizzazione dei percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti”**.
3. Le candidature pervenute oltre il termine fissato saranno considerate nulle e quindi non saranno aperte, ma conservate agli atti della scuola.
4. Le candidature redatte in modo imperfetto, incomplete, condizionate e comunque non conformi alle prescrizioni del presente avviso saranno considerate nulle e comporteranno l'automatica esclusione della procedura.
5. L'istituzione scolastica potrà richiedere integrazioni rispetto alla documentazione presentata dai candidati;
6. L'istituzione avrà, altresì, la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Art.8 - Valutazione delle domande

1. Le istanze saranno valutate da un'apposita commissione nominata dal Dirigente Scolastico successivamente alla scadenza prevista dal presente avviso.
2. La pubblicazione delle graduatorie ha valore di notifica agli interessati che, nel caso ne ravvisino gli estremi, potranno produrre reclamo per come indicato nel decreto di pubblicazione della graduatoria.
3. In caso di reclamo, il Dirigente Scolastico esaminerà le istanze ed apporgerà le eventuali modifiche in fase di pubblicazione della graduatoria definitiva.
4. Qualora non siano presenti reclami, la graduatoria provvisoria avrà valore definitivo.
5. La graduatoria provvisoria e quella definitiva saranno pubblicate sull'albo on line della Scuola.

Art. n. 9 Commissione di valutazione

La commissione sarà composta da n. 3 membri in possesso di specifiche professionalità ed è nominata dal Dirigente Scolastico dopo la scadenza del termine per la presentazione delle istanze di partecipazione.

Ad essa compete l'organizzazione dei lavori istruttori, la verifica dei requisiti di ammissibilità, la valutazione dei candidati e la formazione della graduatoria.

Nello svolgimento dei suoi compiti, la Commissione redige apposito verbale contenente i criteri di valutazione e i giudizi attribuiti a ciascun candidato.

Articolo n. 10 attribuzione incarico e durata

L'attribuzione dell'incarico al personale avverrà tramite LETTERA DI INCARICO O CONTRATTO in base alla normativa vigente.

1. L'incarico sarà conferito anche in presenza di un solo curriculum rispondente alle esigenze richieste per la realizzazione dell'Investimento.
2. Questa Istituzione Scolastica potrà recedere anticipatamente dal rapporto, senza preavviso, qualora il collaboratore non presti la propria attività conformemente agli indirizzi impartiti e/o non svolga la prestazione nelle modalità pattuite, liquidando il collaboratore stesso in relazione allo stato di avanzamento della prestazione
3. La durata dell'incarico decorre dall'atto di individuazione, in funzione delle esigenze operative dell'Istituzione scolastica e, comunque è da svolgere nel seguente periodo OTTOBRE 2024 – 15 MAGGIO 2025.
4. L'eventuale differimento del termine di conclusione dell'incarico originario è consentito, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico, nonché il rispetto delle tempistiche previste dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento.

Articolo n. 11 compenso

Il compenso orario onnicomprensivo di tutte le ritenute fiscali e previdenziali previste dalla normativa vigente è il seguente:

- ESPERTO 79,00 euro l'ora;
- TUTOR 34,00 euro l'ora;

Non sono previsti altri compensi, anche di spese accessorie, oltre a quelli sopra menzionati.

La liquidazione dei compensi previsti avverrà a seguito dell'effettiva assegnazione del finanziamento a questa Istituzione Scolastica. Il numero di ore effettivamente prestato si desumerà dai registri di presenza e dal time sheet tenuto conto dell'effettiva partecipazione degli alunni.

Articolo n. 12 codice di comportamento dei dipendenti pubblici

I soggetti individuati secondo le modalità e la procedura sopra descritta, dovranno attenersi agli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dell'Istruzione, adottato con D.M. del 26 aprile 2022, n. 105 così come modificato ed integrato dal DPR n. 81 del 13 giugno 2023.

Articolo n. 13 controlli

L'Istituto si riserva di effettuare i controlli ex art. 71 Dpr 445/2000, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 rese nella proposizione della candidatura anche con richiesta all'interessato della relativa documentazione comprovante quanto dichiarato. Fermo restando quanto previsto dalle norme penali in caso di dichiarazione mendace, l'accertata non veridicità di quanto dichiarato dal candidato comporta l'immediata interruzione del rapporto con l'Istituto.

Articolo n. 14 responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 Agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento nella presente selezione è il Dirigente Scolastico GRIMALDI ANTONIO.

Articolo n. 15 trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del D.lgs. 196/2003, art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679 e del D.lgs. 101/2018 riguardanti "le regole generali per il trattamento dei dati", si informa che i dati personali forniti dai candidati verranno acquisiti nell'ambito del procedimento relativo al presente avviso pubblico. I dati saranno raccolti e trattati, anche con l'ausilio di mezzi elettronici, esclusivamente per le finalità connesse alla presente procedura, ovvero per dare esecuzione agli obblighi previsti dalla Legge.

Il titolare del trattamento è **ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE NULLO BALDINI**, rappresentato dal Dirigente Scolastico pro-tempore Grimaldi Antonio.

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è la Società S&L Sicurezza e Igiene nei luoghi di lavoro SRL.

I candidati potranno esercitare i diritti di cui agli artt. da 7 a 10 della medesima legge e dal Capo III del Regolamento. Relativamente ai dati personali di cui dovesse venire a conoscenza, il candidato è responsabile del trattamento degli stessi, ai sensi del D.lgs. 196/2003 e del Regolamento Europeo 2016/679.

Qualora si ritenga che il trattamento sia avvenuto in modo non conforme al Regolamento, ci si potrà rivolgere all'Autorità di controllo, ai sensi dell'art. 77 del medesimo Regolamento.

Ulteriori informazioni in ordine ai diritti sulla protezione dei dati personali sono reperibili sul sito web del Garante per la protezione dei dati personali all'indirizzo www.garanteprivacy.it.

Articolo n. 16 pubblicazione della procedura di selezione

Il presente Avviso è pubblicato sull'albo on line dell'Istituzione scolastica, nonché sulla sezione Amministrazione Trasparente del medesimo sito istituzionale.

Articolo n. 17 norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si rinvia al d.lgs. n. 165/2001, al codice civile e alle altre norme vigenti.

È allegato al presente Avviso pubblico:

All. A: Schema di Domanda di partecipazione

All. B: Scheda Punteggio

All. C: Dichiarazione di insussistenza cause di incompatibilità

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Antonio Grimaldi**

Firma apposta in forma digitale sul documento
originale ai sensi del D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate